

LA PAROLA DI DIO



Prima Lettura

Atti 1 ...fu **elevato** in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo... Due uomini in bianche vesti dissero: «Perché state a guardare il cielo? Questo Gesù assunto fino al cielo, **tornerà un giorno** allo stesso modo...»

Seconda Lettura

Ebrei 9 ...Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, ma **nel cielo** stesso, allo scopo di presentarsi ora al cospetto di Dio in nostro favore;... **apparirà ancora** una volta a coloro che l'aspettano per la loro salvezza...

Vangelo

Luca 24 "...lo manderò su di voi quello che il Padre mio ha promesso... sarete rivestiti di potenza dall'alto". Mentre li benediceva, si staccò da loro e **fu portato verso il cielo**. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia, e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

... COSI'
IL SIGNORE
RITORNERA'!

Con l'**Ascensione** il Signore Gesù ritorna definitivamente al Padre, terminando la sua presenza storica fra i gli uomini e inaugurando i nuovi tempi dello Spirito Santo. D'ora in poi la sua presenza va ricercata nella sua Parola, nei sacramenti, nell'Eucaristia e nella comunità cristiana. La festa odierna, inoltre, anima la nostra speranza, perché ci assicura che **la nostra umanità**, con Gesù, è **innalzata accanto a Dio** in attesa che noi siamo ri-uniti a Cristo capo, di cui siamo membra.

DOMENICA PROSSIMA
PENTECOSTE

In questa settimana siamo invitati a prepararci a ricevere lo **Spirito Santo** nella solennità di domenica prossima, la Pentecoste; **ogni sera** durante la messa del mese mariano delle **ore 19**, pregheremo con la **novena allo Spirito Santo**; sabato, infine, alle ore 21, vigilia della Pentecoste, tutte le comunità parrocchiali della Forania di Cisterna, si ritroveranno insieme presso la chiesa di S. Giuseppe a Borgo Flora per la grande veglia di preghiera, che per importanza liturgica non è seconda a quella pasquale e alla quale siamo tutti invitati.

FORANIA DI CISTERNA
VEGLIA DI
PENTECOSTE

Sabato 26 maggio
ore 21,00
Chiesa di S. Giuseppe
Borgo Flora

BAMBINI E MASS MEDIA
NE' PERMISSIVI NE' CENSORI

Oggi si celebra la **41a Giornata delle Comunicazioni Sociali** sul tema: *I bambini ed i mezzi di comunicazione di massa: una sfida per l'educazione*. È un invito forte che il Papa fa agli adulti affinché si assumano la responsabilità di educare i minori ad un uso intelligente e costruttivo dei nuovi media, evitando da una parte atteggiamenti troppo permissivi, come il lasciare i bambini in balia della TV o di internet, e dall'altra comportamenti troppo censori che impediscano ai ragazzi di confrontarsi con una realtà comunque ricca anche di contenuti educativi. Utile può essere in questo senso la guida di 64 pagine che viene offerta oggi insieme alla rivista Famiglia Cristiana e disponibile in fondo alla chiesa.



BATTESIMI

Entrano a far parte della Chiesa mediante il battesimo i bimbi: **Alessandro Bottega**, nato a Latina il primo dicembre 2006 da Stefano e Simonelli Maria, e residente in via Artemide; e **Sofia De Angelis**, nata a Latina il 6 novembre 2006 da Umberto e Bordin Francesca, e residente in via Prampolini; auguri di un prospero e sereno avvenire.



NELLA CASA DEL PADRE

È tornata alla casa del Padre la nostra sorella **Teresa Di Toppa**, di anni 85; era nata a Sezze l'8 luglio 1921 e risiedeva in via Edison coniugata con **Martelletta Giovanni**; per lei preghiere di suffragio, ai familiari sentite condoglianze.

FINE ANNO CATECHISTICO
Sabato giochi per tutti
Le Cresime il 30 giugno

L'anno catechistico volge al termine; sabato prossimo, alle ore 15, è prevista la chiusura ufficiale, con un momento di preghiera ed un pomeriggio di giochi. Continuano invece gli incontri i ragazzi che si preparano a ricevere la Cresima dal Vescovo mons. Giuseppe Petrocchi, nella celebrazione fissata per sabato 30 giugno alle ore 18.

Messa di S. Rita

Martedì sera alle ore 19 rosario e s. messa presso il capitello di S. Rita in via Piano Rosso. La messa in parrocchia pertanto non sarà celebrata.

MADONNA DI LOURDES

Oggi l'immagine della Madonna di Lourdes in visita alla nostra Diocesi è ospitata nella parrocchia di S. Domitilla a Latina, mentre alle 17,30 giungerà a Cisterna dove è prevista una processione con fiaccolata

50° ANNIVERSARIO DI PROFESSIONE RELIGIOSA

Domenica prossima durante la messa delle ore 11 Suor **Piergiacinta Piva** e Suor **Melchiorita Zanolli** festeggeranno il loro 50° anniversario di professione religiosa.

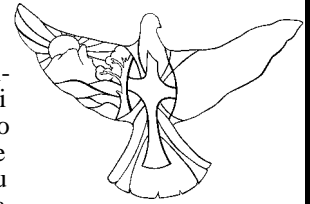
“VIENI SPIRITO SANTO!”

Cammino di fede per il Tempo di Quaresima-Pasqua-Pentecoste

Per vivere l'evento centrale di quest'anno pastorale, ossia il Sinodo diocesano, siamo invitati in questa Quaresima a riscoprire la nostra realtà, fare il punto della nostra vita spirituale, orientarci verso una piena e vera conversione. Fare Sinodo, allora, è ritornare all'essenziale, riscoprirsi fratelli in Cristo, capaci di comunione ecclesiale e lasciare agire in noi la forza trasformante dello **Spirito Santo**.

PASQUA: un segno da costruire

Sarà realizzata l'immagine della **colomba**, simbolo dello Spirito Santo, dato che il tema di quest'anno di preparazione al Sinodo è: “Lo Spirito Santo, anima della comunione”. Nelle domeniche del tempo pasquale rifletteremo su personaggi, uomini e donne della nostra terra pontina, che nella quotidianità della loro vita hanno saputo testimoniare la loro fede e hanno saputo annunciare con fermezza la buona novella.



Ascensione:

Il testimone di questa domenica è **Alessandro Mammuccari**: nato a Latina, sin da giovanissimo si adoperava intensamente nel volontariato e poi come animatore giovanile presso la Parrocchia dell'Immacolata. Amava la vita, lo sport, la cultura e si interrogava sui progetti di Dio a suo riguardo. A 23 anni, quando conosce il Movimento dei Focolari, resta profondamente colpito dall'ideale evangelico vissuto e concretizzato in Dio Amore. Quest'ideale dominò la vita di Alessandro: si consacrò al Signore e visse gli ultimi anni della sua esistenza a Loppiano, la “cittadella” del Movimento, dove la scelta preferenziale di Dio Amore e lo spirito di profonda comunione ecclesiale lo sostennero fino alla fine. Morì nel 1990, a 33 anni, offrendo la sua sofferenza anche per la Chiesa pontina.

Stralci dal Messaggio del Papa:

Bambini e mezzi di comunicazione...

Il rapporto tra bambini, media ed educazione può essere considerato da due prospettive: la formazione dei bambini da parte dei media e la formazione dei bambini per rispondere in modo appropriato ai media.

Educare i bambini ad essere selettivi nell'uso dei media è responsabilità dei genitori, della Chiesa e della scuola. Il ruolo dei genitori è di primaria importanza. Essi hanno il diritto e il dovere di garantire un uso prudente dei media, formando la coscienza dei loro bambini affinché siano in grado di esprimere giudizi validi e obiettivi che li guideranno nello scegliere o rifiutare i programmi proposti. L'educazione ai media dovrebbe essere positiva. Ponendo i bambini di fronte a quello che è esteticamente e moralmente eccellente, essi vengono aiutati a sviluppare la propria opinione, la prudenza e la capacità di discernimento. È qui importante riconoscere il valore fondamentale dell'esempio dei genitori e i vantaggi nell'introdurre i giovani ai classici della letteratura infantile, alle belle arti e alla musica nobile. La bellezza, quasi specchio del divino, ispira e vivifica i cuori e le menti giovanili, mentre la bruttezza e la volgarità hanno un impatto deprimente sugli atteggiamenti ed i comportamenti.

Da qui, la necessità che i media siano impegnati nell'effettiva formazione e nel rispetto dell'etica viene visto con particolare interesse ed urgenza non solo dai genitori, ma anche da coloro che hanno un senso di responsabilità civica. Ogni tendenza a produrre programmi - compresi film d'animazione e video games - che in nome del divertimento esaltano la violenza, riflettono comportamenti anti-sociali o volgarizzano la sessualità umana, è perversione, ancor di più quando questi programmi sono rivolti a bambini e adolescenti. A tale proposito, tutti dovrebbero riflettere sul contrasto tra Cristo che “prendendoli fra le braccia (i bambini) e imponendo loro le mani li benediceva” e quello che chi scandalizza uno di questi piccoli per lui “è meglio per lui che gli sia messa al collo una pietra da mulino”.